



TRIBUNALE DI FOGGIA

Cod. Trasparenza 18538/2022

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Presidenza

Viale Primo Maggio snc – 71122 Foggia

Tel. 0881/072111- PEC: prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

N. ro 32/2022

Foggia, 19/12/2022

Oggetto: Determina di liquidazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento diretto di una serie di opere da fabbro presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Foggia, sedi di Viale I Maggio snc e della Sezione Lavoro in Viale Ofanto, all'Impresa edile Nunziante Geom. Filippo, con sede legale a Foggia, in Via di Procina, 3, P.IVA 01045010715.

CIG: Z7F392B05D

IL PRESIDENTE

Premesso che

sono pervenute numerose segnalazioni da parte del personale degli Uffici giudiziari del Tribunale di Foggia, sedi di Viale I Maggio snc e della Sezione Lavoro in Viale Ofanto, inerenti la necessità di sostituzione e riparazione di serrature, porte, infissi, tapparelle, chiavi, piccola minuteria;

a seguito dell'entrata in vigore della L.n.190/14 il Ministero della giustizia è subentrato al Comune nelle spese obbligatorie di cui all'art.1 comma 2 L. 392/1941;

considerato che

- il Ministero della Giustizia ha stanziato un fondo per le spese della piccola manutenzione consistenti in singoli interventi di importo non superiore a 5.000 euro oltre IVA non compresi nei contratti di manutenzione in essere;
- che con nota prot. Trib. Foggia n. 1887 del 29/03/2022 il Presidente della Corte di Appello di Bari ha assegnato al Tribunale di Foggia i fondi per la copertura delle spese da sostenere per interventi di minuta manutenzione (entro il limite massimo di €5.000,00 oltre IVA per ciascun intervento) non rientranti nell'ambito di specifici contratti in essere;

ritenuto opportuno

fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, atteso che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire economicità, efficienza e celerità dell'azione della P.A.;

riscontrata

l'immediata disponibilità dell'Impresa edile Nunziante Geom. Filippo, con sede legale a Foggia, in Via di Procina,3 , P.IVA 01045010715 ad intervenire con estrema celerità, al fine di eseguire con urgenza una serie di interventi e di lavorazioni improcrastinabili;

viste

le attestazioni di regolare esecuzione acquisite agli atti di questo Ufficio;

acquisito

il preventivo di spesa della Ditta all'Impresa edile Nunziante Geom. Filippo, con sede legale a Foggia, in Via di Procina,3, P.IVA 01045010715, per un importo complessivo pari a euro 1.700,00 oltre IVA, comprensivo del conteggio di tutte le lavorazioni eseguite (prot. n. 7024 del13/12/2022);

vista

la documentazione presentata dalla Ditta all'Impresa edile Nunziante Geom. Filippo, con sede legale a Foggia, in Via di Procina,3 , P.IVA 01045010715, acquisita al prot. n. 6733 del 29/11/2022: dichiarazione unica di regolarità

contributiva in corso di validità, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010; dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale e di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; visura camerale;

considerato che

nella seduta del 13/12/2022, la Conferenza Permanente **“preso atto di quanto segnalato dal Dirigente amministrativo, autorizza gli interventi di cui innanzi e dispone che le relative spese siano sostenute con l'utilizzo dei fondi per la minuta manutenzione assegnati al Tribunale, all'uopo delegando il Dirigente amm.vo al compimento di tutti gli atti relativi all'affidamento degli interventi”**;

ritenuto

di poter procedere alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, stante la necessità e l'urgenza di garantire la piena funzionalità degli edifici giudiziari e l'efficienza degli uffici giudiziari;

considerato

che è stata eseguita in data 21/11/2022 la verifica del Casellario ANAC, sul portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle “Annotazioni Riservate”, che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

atteso

che è stato regolarmente acquisito in data 19/12/2022 il seguente smart CIG **Z7F392B05D**;

visto

l'ottimo grado di soddisfazione ottenuto nei precedenti affidamenti e stante il possesso da parte della medesima dei requisiti di carattere generale nonché di quelli di carattere tecnico-professionale;

verificata

la necessaria copertura finanziaria sul competente capitolo di spesa;

preso atto che

la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n.145) ha stabilito che per gli acquisti di beni e servizi fino a euro 5.000,00 (IVA esclusa) non vi è più l'obbligo di ricorrere al MEPA;

richiamato

il Decreto Semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76 che prevede, all'art. 1, comma 2, *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35.*

letta

la circolare trasmessa dalla Corte di Appello di Bari e acquisita con prot. n. 6318 del 25/11/2021, avente ad oggetto: “PTPC 2021 – 2023. Procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi e modalità operative di accertamento”;

Ciò premesso

DETERMINA

- di procedere alla liquidazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016,s.m.i, della spesa relativa ad una serie di opere da fabbro presso gli uffici giudiziari, sedi di Viale I Maggio snc e della Sezione Lavoro in Viale Ofanto, all'Impresa edile Nunziante Geom. Filippo, con sede legale a Foggia, in Via di Pro-cina, 3, P.IVA 01045010715.
- di imputare la spesa complessiva di **euro 1.700,00 oltre IVA** al capitolo 1550 fondi per la minuta manutenzione - esercizio finanziario 2022;
- di dare atto che la liquidazione della fattura elettronica avverrà previo esito positivo della verifica della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'Art. 3 L. 136/2001, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA (regolarità contributiva a mezzo DURC);
- di far apporre alla Ditta, una marca da bollo sul documento di stipula, ai sensi dell'art.2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972;

NOMINA

Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Tribunale Ordinario di Foggia, dott. Antonio TOZIANI che dovrà:

- *Rendere, entro 10 giorni dalla nomina, dichiarazione al Direttore Generale o al Capo Ufficio, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile sul SIGEG*

La Ditta dovrà emettere fattura intestata a:

TRIBUNALE FOGGIA – C.F.80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – CIG: Z7F392B05D

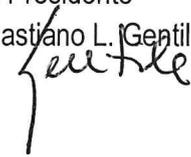
La fattura elettronica dovrà essere inviata tramite il sistema InIt.

Alla fattura la Società deve allegare:

- documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 5 – comma 2° - della legge del 25/01/1994 nr. 82;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" la società contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 nr.136 e successive modifiche; in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società poste Italiane S.p.A , dedicate, anche se non in via esclusiva, alla registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i quali dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- autocertificazione ai sensi del D.L.n.50/2016;
- imposta di bollo relativa al contratto.

Dispone che il presente provvedimento venga inviato per opportuna conoscenza alla Corte di Appello di Bari.

Foggia,

il Presidente
dr. Sebastiano L. Gentile


Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nella sezione "Trasparenza" del Tribunale di Foggia.